

- **LIBRI DI TESTO**

- **Chi fa che cosa**

-

- L'adozione dei libri di testo, come stabilisce l'art. 7 del Decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994, rientra nei compiti attribuiti al collegio dei docenti, dopo aver sentito il parere dei consigli di interclasse o di classe. Nella normativa di riferimento viene auspicata la costituzione di comitati misti, formati da docenti, genitori e studenti, per operare un'analisi preliminare sia dei testi già in uso che delle nuove proposte editoriali.

I collegi dei docenti per le scuole secondarie di primo grado devono assumere quale limite entro cui deliberare le adozioni l'indicazione del prezzo massimo complessivo della dotazione libraria necessaria, stabilito ogni anno dall'Amministrazione Centrale.

- **Fase di Trasmissione:**

Le deliberazioni di adozione dei libri di testo sono pubblicate all'albo delle scuole e gli elenchi dei testi adottati sono trasmessi per via telematica all'Associazione Italiana Editori.

In questa fase le segreterie scolastiche possono comunicare i dati adozionali con modalità on-line, collegandosi al sito www.adozioniaie.it oppure in locale, attraverso le applicazioni già utilizzate negli anni passati (es. Argo o equivalenti);

Le modalità operative per l'acquisizione e l'invio dei dati adozionali sono descritte nella [Nota Operativa](#) per l'anno scolastico 2007-2008 oppure sul sito dell'AIE (<http://www.aie.it>) all'interno dell'Area scuola.

Gli Uffici Centrali e Regionali

- **Fase di determinazione dei prezzi e tetti di spesa:**

In merito alla scuola primaria l'art. 156 del Decreto legislativo 297/94 stabilisce che l'onere per l'acquisto dei libri di testo venga sostenuto dai Comuni. Il Ministero determina soltanto i prezzi di copertina. Per quanto, invece, attiene alla scuola secondaria di primo grado il Ministero determina la spesa massima complessiva della dotazione libraria di ciascun anno di corso.

- **Fase di controllo e verifica:**

Al fine di adempiere ai propri compiti istituzionali di monitoraggio e controllo dei tetti di spesa, a partire dall'a.s. 2006/07 gli uffici centrali e regionali avranno a disposizione strumenti efficaci ed efficienti di monitoraggio, controllo ed analisi del fenomeno.